

Lentini. Droga nascosta nell'impianto di climatizzazione dell'auto, arrestato

Aveva nascosto l'eroina nei tubi dell'impianto di climatizzazione della sua auto. Dodici grammi, in parte suddivisi in dosi pronte per lo spaccio, rinvenuti dai Carabinieri di Lentini durante una attenta ispezione della vettura, durante un normale controllo su strada.

Con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti è stato arrestato Giuseppe Coniglio, 53enne lentinese. E' stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Rosolini. Spaccio alla villa Comunale, arrestato un 41enne con diversi grammi di hashish

Arresto in flagranza di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente per Abdellatif Rguibi, 41 anni. E' stato sorpreso nei pressi della villa comunale di Rosolini mentre, con fare circospetto, si avvicinava ad un giovane passandogli qualcosa.

Bloccato dai militari, ha cercato di disfarsi dello stupefacente gettando un pacchetto di sigarette. All'interno rinvenuti 11 frammenti di hashish, dal peso complessivo di circa 10 grammi, pronti per essere ceduti.

La successiva perquisizione presso la sua abitazione ha portato al sequestro di un ulteriore frammento di circa 20 grammi.

E' stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Calcio, Lega Pro. In due giorni quasi 300 abbonamenti per il Siracusa

Primi due giorni di campagna abbonamenti e quasi 300 tessere andate a ruba. In 260 hanno subito risposto all'appello del Siracusa calcio e hanno deciso di "#esserci".

Sono stati emessi anche i primi abbonamenti per il settore sostenitori che sarà ricavato nella tribuna centrale del Nicola De Simone. Ad assicurarsi la prima tessera "gold" è stato Annibale Linguanti, in passato peraltro dirigente nella prima "era" Salvoldi.

Domattina fino alle ultima chiamata per i possessori del vecchio abbonamento per usufruire del diritto di prelazione. Da lunedì (oltre che allo stadio Nicola De Simone) sarà possibile per tutti sottoscrivere l'abbonamento anche nel punto del Bar Serafino di via Piave. Solo per la giornata di lunedì prevista una sospensione dalle 12.00 alle 15.30 per un intervento di manutenzione disposto da Go2.

Rosolini. Tentato omicidio: con un pezzo di vetro colpisce la ex convivente al collo

Una lite tra ex conviventi ha rischiato di sfociare in tragedia. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione in un appartamento al centro di Rosolini, hanno trovato in terra, in stato di semioscuola, una donna. Aveva una vistosa ferita alla gola. Se la caverà con diversi giorni di prognosi e una decina i punti di sutura.

Arrestato, invece, l'ex convivente ritenuto responsabile dell'aggressione. Si tratta di Majdi Abderazzak, accusato di tentato omicidio e atti persecutori.

Molestie e minacce, secondo quanto ricostruito, ormai duravano da diversi mesi. La vittima e l'uomo, infatti, dopo una convivenza di un anno, da circa tre mesi si erano lasciati. Ma l'uomo non ha mai accettato la fine del rapporto ed ha iniziato a molestare la ragazza per convincerla a ritornare insieme: pedinamenti, appostamenti sotto casa, minacce, continui messaggi e chiamate erano ormai all'ordine del giorno, episodi tali da cagionare un perdurante e grave stato di ansia e di paura nella giovane donna, costringendola ad alterare le proprie abitudini di vita. Episodi che la vittima non ha mai voluto denunciare, forse per timore di peggiori reazioni da parte dell'ex compagno.

Ormai esasperata da tale situazione, la donna ha deciso di cambiare vita e di trasferirsi al nord: pertanto, fattasi coraggio, nel corso della mattinata è stata lei a contattare l'ex convivente per poter andare a riprendersi alcuni vestiti che aveva ancora lasciato a casa sua. Attirata in casa, sarebbe stata subito aggredita. Fino al fendente al collo con pezzi di vetro di una bottiglia rotta. I vicini avevano già

allertato il 112. È stato così evitato il peggio.

Condotta in caserma, Majdi Abderazzak è stato dichiarato in stato di arresto e, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Scuola, plesso di via Temistocle: lavori fermi, "e ora dove metto i 200 studenti?"

Lavori in corso, anzi no. Tutto fermo nel plesso distaccato dell'istituto comprensivo Chindemi, in via Temistocle. Sarebbe emerso qualche problema all'interno del cantiere, al termine di un controllo delle forze dell'ordine.

E così i lavori che erano cominciati poco prima della primavera, in convivenza con le lezioni scolastiche, sono stati bloccati. Con il rischio concreto di non poter essere completati in tempo per la riapertura dell'anno scolastico.

Sono duecento gli studenti che frequentano il plesso di via Temistocle, tra scuola elementare e media. "Ma adesso dove li metto?", si domanda preoccupata la dirigente scolastica, Pinella Giuffrida.

Il rischio di ritrovarsi senza sede per settembre è concreto. E non si può certo attendere l'ultimo minuto per affrontare la probabile emergenza. "Dico subito no all'idea di doppi turni nella sede di via Basilicata. Creerebbero troppi problemi alle famiglie ed agli stessi ragazzi: con chi stanno la mattina? Con chi fanno i compiti?", sono alcuni degli interrogativi che la dirigente si pone a voce alta.

La speranza è che, burocraticamente, si possa sanare quanto prima tutto quello che ha portato al blocco dei lavori, finanziati con oltre 200.000 euro destinati ad eliminare le barriere architettoniche, alla messa in sicurezza dell'istituto e al completamento dell'impianto antincendio. E che si possa in qualche modo consentire la normale ripresa dell'anno scolastico.

“Anche se con lavori ancora in corso e rispettando tutte le misure di sicurezza”, spiega la dirigente desiderosa di poter dare quanto prima una risposta alla domanda principale: dove far studiare i 200 studenti se via Temistocle non dovesse riaprire?

Cassibile. Sfonda per sbaglio una vetrina e si accascia al suolo: la notte brava di un migrante

Ha letteralmente infranto una vetrata di una sala giochi di via Nazionale a Cassibile. Nonostante le ferite e la perdita di sangue, se la caverà con qualche giorno di prognosi. Ma è stata davvero una brutta avventura quella capitata ad un giovane extracomunitario, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol.

Insieme ad alcuni amici stava giocando a calcetto balilla nella nottata di ieri. Durante le “concitate” fasi di gioco, la pallina è finita all'esterno. Il giovane si è subito precipitato all'inseguimento e con altrettanta foga avrebbe voluto fare rientro nella sala. Ma ha sbagliato ingresso, prendendo in pieno la vetrata. Subito dopo l'impatto si è

accasciato al suolo, intontito dall'urto e dalle ferite causate dal vetro.

E' stato soccorso da alcuni passanti che hanno avvisato il 118. Nell'attesa, importante anche l'intervento di un vigilantes che si trovava nella zona, in servizio per la Giaguaro Service. Grazie alle nozioni di primo soccorso e con l'ausilio di laccio emostatico ha evitato conseguenze peggiore legate all'emorragia.

Siracusa. Torna nave Palinuro, visite gratuite a bordo e una corona per commemorare l'Ascianghi

Il 10 luglio torna a Siracusa la goletta della Marina Militare "Palinuro". E' impegnata nella pre-campagna d'istruzione dedicata agli allievi del 1° corso della Scuola Navale Militare Morosini di Venezia. Al termine della manovra di ormeggio, alla banchina accanto alla Capitaneria di Porto, il comandante marittimo Sicilia, il contrammiraglio Nicola de Felice illustrerà i dettagli delle giornate siracusane di nave Palinuro. Accanto a De felice, il comandante della nave, capitano di fregata Gabriele Belfiore, e il vicesindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Il 13 luglio, durante l'uscita in mare, verrà deposta una corona per la commemorazione dell'equipaggio del Regio sommergibile Ascianghi, affondato il 23 luglio del 1943 nelle acque prospicienti la rada di Augusta. Nave Palinuro potrà essere visitata gratuitamente.

Siracusa. Paura in sala giochi: accoltellato un 20enne per un caffè, arrestato l'aggressore

Prognosi di una trentina di giorni per il 20enne rimasto vittima di una barbara e insensata aggressione in una sala giochi di Scala Greca, nella serata di ieri. La discussione con un altro ragazzo, 23 anni, sarebbe nata per un banale caffè. Il più grande dei due – dopo le parole volate – sarebbe tornato a casa e armato di coltello da cucina è tornato nella sala giochi per far valere le sue ragioni.

Il 20enne – che ha provato a difendersi con una stecca da biliardo – è stato colpito da diversi fendenti. E' stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Poi il quadro clinico è migliorato e non sarebbe più in pericolo di vita. L'aggressore è stato identificato e rintracciato da agenti delle Volanti che hanno proceduto all'arresto con l'accusa di lesioni aggravate.

Balneabilità e Aia, nuovo botta e risposta tra Isab e

l'on. Segoni: "legga i dati del ministero"

Nuovo botta e risposta tra il deputato di Alternativa Libera, Samuele Segoni, e l'Isab. Non contento dei chiarimenti ricevuti sullo scarico a mare della raffineria (autorizzato, ndr) e sul ciclo di deourazione interna verificato da controlli anche a sorpresa, il deputato contesta il monitoraggio Aia perché "misura solo cloro e la temperatura delle acque marine non la presenza di altre sostanze pericolose. Aspettiamo quindi con ansia la risposta del ministro Galletti perché i cittadini sono stanchi dei soprusi e meritano di vederci chiaro".

Sin qui Segoni. Ma dall'impianto siracusano spiegano invece come "la lista dei parametri oggetto di controllo in Aia è ben più lunga e strutturata dei due soli parametri citati. La lista di tutti questi parametri comunque è disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per chi la volesse consultare".

Le parole del deputato nazionale vengono però rilanciare da Mara Nicotra, presidente di Melilli Bene Comune.

"Se le acque depurate fossero così pulite come sostiene l'azienda perché in tutta Marina di Melilli esistono cartelli che indicano la non balneabilità delle acque? E' evidente che lo scarico dell'Isab ne compromette la balneabilità".

Isab, relativamente a questa tematica, rimanda al "Portale balneazione" del Ministero della Salute, "dove le acque del litorale in oggetto sono dichiarate balneabili, con qualità dell'acqua eccellente. Il divieto di balneazione, a cui probabilmente si fa riferimento nel comunicato stampa, è limitato ad una piccola area, per motivi di sicurezza dovuti alla presenza di pompe di prelievo di acqua mare e non per ragioni ambientali".

Melilli. Recuperati 217 cadaveri dal relitto del peschereccio di migranti, prime autopsie

Sono 217 i corpi estratti dalle squadre dei Vigili del Fuoco dal relitto del barcone di migranti affondato nell'aprile del 2015 e recuperato dagli abissi. Sono 52, invece, gli esami autoptici compiuti mentre sono state avviate le perizie giudiziarie da parte della Polizia Scientifica di Catania, coordinata dalla Procura di Catania.

Nella tensostruttura allestita presso il pontile Marina Militare di Melilli continuano a muoversi le squadre dei vigili del fuoco e personale della Marina, della Croce Rossa e dei team universitari guidati da Cristina Cattaneo del laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense.

Ogni giorno sono coinvolte circa 150 persone. Le squadre si avvicendano in un costante ed ininterrotto impegno nell'arco delle 24 ore giornaliere, tra attività di lavoro e di riposo all'interno del comprensorio. L'assistenza sanitaria è costantemente assicurata dalla Marina Militare attraverso un posto medico avanzato ed un consultorio psicologico.